



comunità
**BEATO
LUIGI
MONTI**



22 settembre: festa liturgica del Beato in tutto il "mondo montiano" (nella foto, Polistena RC)

FESTA DEL BEATO LUIGI MONTI
con la presenza della statua pellegrina della MADONNA DI OROPA
dal 18 settembre al 1 ottobre 2021

«Siamo Figli di una Regina e tanto bastò. Con queste parole del nostro Beato vogliamo accendere nei cuori in mezzo a noi, la statua della Madonna di Oropa, che vuole, in un particolare modo, proprio nei giorni della sua festa, vogliamo offrire alla Vergine Maria e al Beato Luigi Monti, la nostra famiglia, un'offerta di preghiera che li accompagni e li ricordi e prospere il nostro cammino in quella del Signore Gesù, nella sua santa famiglia».

PROGRAMMA RELIGIOSO

SABATO 18 SETTEMBRE
ACCOLTA DELLA MADONNA DI OROPA PELLEGRINA
ore 20:00 - ARRETO: chiesa della MADONNA DI OROPA
S. ROSARIO MEDITATO a Buonvanto e Maria

DOMENICA 19 SETTEMBRE
MESE DEL TRIDUO DI PREPARAZIONE ALLA FESTA E GIORNATA DEDICATA AI MALATI
CON LA PARTECIPAZIONE DEL GRUPPO CITTADINO
ore 8:00 - MESSA
ore 9:30 - MESSA FINESTRE CON PRESENA AL BEATO
ore 11:30 - ACCOLTA DEI MALATI, RICITA' DEL S. ROSARIO E MESSA
INNALZAMENTO DEL GRUPPO OTTOBRENO DELLA MADONNA DI OROPA
S. ROSARIO E MESSA CELEBRATA CON I MALATI DELL'ENTRATA DI SARONNO

LUNEDÌ 20 e MARTEDÌ 21 SETTEMBRE
ore 8:00 - MESSA
ore 20:30 - RINCONTRO DI PREGHIERA CON REFLESSIONE GUIDATA DA ALESSANDRO PARTINI

MERCOLEDÌ 22 SETTEMBRE
FESTA SPOSIANA DEL BEATO LUIGI MONTI
ore 8:00 - MESSA
ore 9:00 - MESSA SOLINALE CELEBRATA DAL SUPERIORE PROVINCIALE P. GIUSEPPE PUSCEDDU
DURANTE L'ACCOLTA ACCA ALIAGO RIVENDIAMO VOTI TORNARE
E RINGRAZIARE I NOSTRI SPOSI E LA MADONNA DI OROPA

**ore 11:30 - MESSA SOLINALE CELEBRATA DA S. ROSARIO E MESSA
INNALZAMENTO DEL GRUPPO OTTOBRENO DELLA MADONNA DI OROPA**

**ore 18:00 - MESSA SOLINALE CELEBRATA DA S. ROSARIO E MESSA
INNALZAMENTO DEL GRUPPO OTTOBRENO DELLA MADONNA DI OROPA**

VENERDÌ OTTOBRE MEMORIA DEL TRIDUO DEL BEATO LUIGI MONTI
ore 8:00 - MESSA
ore 9:30 - MESSA SOLINALE CELEBRATA DAL MONSIEGRO RICCA
VICARIO EPISCOPALE DELLA ZONA BALECCO E SALITO ALLA MADONNA DI OROPA

FACCIAMO FESTA INSIEME

DOMENICA 26 SETTEMBRE GIORNATA DELLA 70ª MASSIMA MUSICALE DELLE BANCHE CITTADINE
ore 8:30 - MESSA
ore 9:30 - MESSA SOLINALE CELEBRATA DAL MONSIEGRO RICCA
VICARIO EPISCOPALE DELLA ZONA BALECCO E SALITO ALLA MADONNA DI OROPA

**ore 11:30 - MESSA SOLINALE CELEBRATA DAL MONSIEGRO RICCA
VICARIO EPISCOPALE DELLA ZONA BALECCO E SALITO ALLA MADONNA DI OROPA**

**ore 18:00 - MESSA SOLINALE CELEBRATA DAL MONSIEGRO RICCA
VICARIO EPISCOPALE DELLA ZONA BALECCO E SALITO ALLA MADONNA DI OROPA**

AVVISO SACRO

SARONNO CITTÀ DEI DUE SANTUARI

La città varesina è nota per il meraviglioso santuario della Beata Vergine dei Miracoli. A seguito della beatificazione di Luigi Monti (2003) la chiesa che a Saronno custodisce le sue spoglie mortali è stata eretta a santuario diocesano dal card. Tettamanzi, con festa patronale il 22 settembre. Il programma di quest'anno offre varie opportunità per la riflessione e la preghiera. Consulta il sito: www.padremonti.eu



LA TERZA ETÀ STUDIA

Mentre si lamenta un diffuso *analfabetismo di ritorno* negli adulti e un crescente numero di adolescenti che né studiano né lavorano... a Saronno (e non solo) la Terza Età continua a studiare attraverso la sua Università. A partire da lunedì 4 ottobre (ore 9,50) si terranno lezioni anche sulla figura del Beato Luigi Monti, affidate a fr. Ruggero Valentini.

ROLANDO E FRANCO

Ricordiamo due religiosi di Giovo (Trento), coetanei, interpreti fedeli di padre Monti, deceduti nell'arco di un mese (21 dicembre 2020 e 13 gennaio 2021). Saremo nel Comune di Giovo domenica 3 ottobre, assieme al Coro CAI di Bovisio Masciago, per celebrare una Santa Messa (ore 10,30 a Verla) e proporre un incontro canoro presso l'ex scuola materna (ore 15). Il ricordo di questi due uomini di Dio è molto vivo per la loro dedizione verso i più deboli, la passione evangelica e il gusto della preghiera.





50...100...200...dove vogliamo arrivare?

*“Il carisma è come una **finestra** attraverso cui si vede tutto lo spazio. La riprova di un carisma vero è che apre a tutto, non chiude” (mons. Luigi Giussani).*

ANNIVERSARI

Siamo entrati nel vortice degli anniversari: da 50 anni presenti in Africa; da cento in America Latina; e nel 2025 celebreremo 200 anni dalla nascita del Fondatore Luigi Monti. E non sono tutti. Questi eventi suscitano tanta gratitudine e altrettanta incertezza, espressione del cambiamento d'epoca in corso. Gli eventi sono come l'erba del salmo: al mattino fiorisce, alla sera è avvizzita.

Cambiamo rotta: proviamo a generare qualcosa di nuovo e ripartiamo a contare gli anni da lì. Aggiornando due calendari: a sinistra quello riferito ai nostri padri, con tutti gli anniversari del caso; a destra, il nostro. Non piangeremo più di nostalgia, ma di gioia. Anche quella che nasce dalle tribolazioni.

Il nostro carisma ci sembra così unico e attuale da volerlo conservare intatto, perché non soffra (guai!) contaminazioni. Lo mettiamo in freezer e finisce col morire di scadenza. Oppure lo consegniamo ad alcuni uffici specializzati del Vaticano, perché là i carismi vengano imbalsamati. Gli anniversari, invece, arrivano per provocare, perché il futuro ci chiede di essere generativi. Lo dice papa Francesco.

La “finestra” di cui scrive don Giussani è socchiusa da una tapparella come bandiera a mezz'asta. Memoria pensosa e sconsolata. Bisogna dunque spalancarla, la finestra, perché entri aria e luce. I carismi sono generativi di energia, audacia, ottimismo. Sono specchi di risurrezione. Per questo osano sfidare la morte. A volte siamo dei sopravvissuti che vivono il tempo come una convalescenza. Ci sta. Poi, però, dobbiamo diventare riflesso della gloria di Dio: uomini viventi! Riusciremo a spezzare il pungiglione della morte: chi ci separerà più dall'amore di Cristo?

Il carisma va messo sopra un tavolo, non nascosto sotto. Un carisma apre a tutto: ideali, nuovi stili di vita, utopie come orizzonti. Apre perfino all'apporto inedito che è ciascuno di noi. Ma quanti restano fuori dalla porta: i laici, i giovani, le donne, gli “altri”. Abbiamo paura? Apriamo, anche se dobbiamo cambiare. Se no, a che servono gli anniversari? ●